



**Consiglio direttivo
Seduta del 24 maggio 2021**

Il giorno 24 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 14,30, si è riunito, tramite la piattaforma telematica Skype, il Consiglio direttivo dell'Associazione Gruppo di Pisa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Ammissione di nuovi soci (art. 5 dello Statuto);
2. Approvazione della proposta di modifica statutaria relativa all'istituzione, all'interno dell'Associazione, di un "Comitato di giovani costituzionalisti";
3. Deliberazione in merito alla modalità di svolgimento del Convegno annuale del 2021, organizzato dall'Università di Genova;
4. Deliberazioni in merito al Seminario autunnale sul tema dell'*Amicus curiae*;
5. Designazione del componente della commissione per il conferimento del premio per la miglior tesi di dottorato;
6. Incontro con relatori e discussant del Convegno annuale del 2021;
7. Varie ed eventuali.

alla presenza dei componenti professori Marilisa D'Amico (Presidente), Carlo Colapietro (Vicepresidente), Giacomo D'Amico (Segretario), Gianluca Famiglietti (Tesoriere), Adriana Apostoli, Gennaro Ferraiuolo e dott.ssa Federica Grandi.

1. Ammissione di nuovi soci (art. 5 dello Statuto).

Il segretario sottopone al Consiglio direttivo la domanda di iscrizione all'Associazione di:

1. Emanuele Cocchiara, Dottorando di ricerca in "Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche", Università di Bari;
2. Raffaele Marzo, Dottorando di ricerca in "Social Sciences and Humanities" – curriculum "Law, Psychology and Education", presso l'Università telematica "Niccolò Cusano" di Roma;
3. Marco Rhao, Dottorando di ricerca in "Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche", Università degli studi di Bari;
4. Vincenzo Sciarabba, professore associato di diritto costituzionale, Università di Genova;
5. Ignazio Spadaro, Assegnista di ricerca in Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania;
6. Luca Maria Tonelli, Cultore della materia in Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Roma Tre";
7. Giuseppe Verrigno, borsista "Falcone e Borsellino", Fondazione Falcone di Palermo.

Il Consiglio direttivo – preso atto dell'avvenuto versamento della quota di iscrizione da parte dei richiedenti e della sussistenza degli altri requisiti richiesti dall'art. 5 dello Statuto – delibera all'unanimità di ammettere il Prof. Sciarabba e i dott.ri Cocchiara, Marzo, Rhao, Spadaro, Tonelli e Verrigno.

Il Consiglio direttivo decide di posticipare la trattazione del punto 2 dell'odg.

3. Deliberazione in merito alla modalità di svolgimento del Convegno annuale del 2021, organizzato dall'Università di Genova

Il Consiglio direttivo esamina la bozza di locandina predisposta dalla Prof.ssa Lara Trucco, organizzatrice del convegno in oggetto.

Dopo aver ribadito che il convegno si svolgerà esclusivamente in modalità telematica, il direttivo prende atto delle difficoltà tecniche connesse al simultaneo svolgimento di due atelier e decide – limitatamente al convegno annuale 2021 – di svolgere un'unica sessione destinata agli interventi liberi nella giornata di sabato 19 giugno.

Per il resto il direttivo approva la locandina predisposta dalla Prof.ssa Trucco e si compiace con quest'ultima per il significativo lavoro svolto.

4. Deliberazioni in merito al Seminario autunnale sul tema dell'*Amicus curiae*

Il direttivo individua come data di possibile svolgimento del Seminario in oggetto venerdì 29 ottobre 2021 e prende atto della disponibilità della sede dell'Università statale di Milano a ospitarlo. Ogni determinazione in merito alla sua articolazione e alla designazione dei relatori è rinviata alla seduta del direttivo del 10 giugno 2021.

Viene quindi anticipata la trattazione del punto 7.

7. Varie ed eventuali

La Presidente sottopone al Consiglio direttivo una richiesta di patrocinio da parte della Prof.ssa Benedetta Liberali per un ciclo di seminari, consistenti in Colloqui fra diritto amministrativo e diritto costituzionale, organizzati dalla stessa Prof.ssa Liberali e dal Prof. Paolo Provenzano dell'ateneo milanese.

Il direttivo si compiace dell'interessante iniziativa e delibera il conferimento del patrocinio dell'Associazione al ciclo di seminari in questione.

Il consiglio direttivo passa quindi alla trattazione del punto 2 all'odg. A tal fine viene invitato a partecipare alla riunione su Skype il dott. Giuliano Serges, in qualità di cofirmatario della proposta di istituzione del Comitato di giovani costituzionalisti.

Il prof. Giacomo D'Amico lascia la seduta per un impegno istituzionale. La dott.ssa Federica Grandi assume le funzioni di segretario.

5. Designazione del componente della commissione per il conferimento del premio per la miglior tesi di dottorato

Il Prof. Giorgio Grasso, direttore della collana Sovranità federalismo diritti, ha comunicato al direttivo l'avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle candidature per il conferimento del Premio per la migliore tesi di dottorato e la designazione come componente della commissione aggiudicatrice della prof.ssa Ilenia Massa Pinto.

A tal fine il direttivo individua nella persona del Prof. Matteo Cosulich il secondo componente della commissione che valuterà le domande pervenute.

Al contempo, il direttivo delega la prof.ssa Apostoli a prendere contatti con il Prof. Grasso per la designazione del terzo componente della suddetta commissione

2. Approvazione della proposta di modifica statutaria relativa all'istituzione, all'interno dell'Associazione, di un "Comitato di giovani costituzionalisti"

Il prof. Ferraiuolo sottopone al Consiglio direttivo la proposta di modifica statutaria in oggetto, previamente trasmessa via email. Si apre quindi la discussione nella quale emerge la volontà del direttivo di fare propria la proposta dell'istituzione di un "Comitato di giovani costituzionalisti" per valorizzare l'apporto nelle attività dell'Associazione della componente più giovane degli iscritti.

La proposta include, altresì, alcuni interventi di "ordinaria manutenzione" dello Statuto dell'Associazione e l'istituzione della figura del "socio onorario" da attribuire agli ex presidenti del direttivo.

Dopo una breve discussione, alla quale viene invitato a partecipare anche il dott. Giuliano Serges, in qualità di rappresentante dei soci promotori del Comitato, il Consiglio direttivo approva la proposta del prof. Gennaro Ferraiuolo, disponendo che il documento da Egli predisposto sia diffuso ai soci dell'Associazione affinché questi ne siano messi a conoscenza in vista della prossima riunione dell'Assemblea generale.

La riunione è sospesa alle ore 15,50.

Alle ore 16,10 la riunione riprende per la trattazione del punto 6 all'odg.

Rientra nella riunione il prof. Giacomo D'Amico che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

6. Incontro con relatori e discussant del Convegno annuale del 2021.

All'incontro partecipano, oltre ai componenti del Direttivo, la prof.ssa Trucco, nella qualità di organizzatrice del Convegno e di discussant, le prof.sse Catelani e De Minico, n.q. di discussant, e i Proff. Betzu, Fares, Ferrajoli, Longo, Napoli, Nardocci, Pagano e Scagliarini, n.q. di relatori.

La Prof.ssa Apostoli dà la parola ai relatori al fine di illustrare le bozze delle relazioni che sono nel frattempo pervenute o di esporre le linee generali delle future relazioni. Si apre un intenso dibattito a cui partecipano tutti i presenti.

A conclusione dell'incontro la Presidente invita i relatori che non abbiano già provveduto a inviare le loro relazioni a farlo al più presto in modo da poterle pubblicare sul sito dell'associazione una settimana prima del Convegno.

Il Direttivo decide infine di convocare la sua prossima seduta per le ore 16 del 10 giugno 2021 sulla piattaforma Skype.

Non essendovi null'altro da discutere, alle ore 18,10 del 24 maggio la seduta viene dichiarata conclusa.

La Presidente
Prof.ssa Marilisa D'Amico

I segretari verbalizzanti
proff. Giacomo D'Amico e Federica Grandi

Allegato n. 1: Proposta di modifica statutaria per l'istituzione del "Comitato dei giovani costituzionalisti".

Associazione “Gruppo di Pisa”
STATUTO

FORMULAZIONE ATTUALE

NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA

Art. 1 - Denominazione

1. È costituita l'Associazione denominata “Associazione Gruppo di Pisa”.

Identico

Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione non ha fini di lucro. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento d'attività di promozione nel settore della cultura giuridica, favorendo il dibattito fra studiosi ed operatori in ambito nazionale ed internazionale. Per conseguire tali finalità l'Associazione potrà:

- a) organizzare riunioni, conferenze e convegni;
- b) editare bollettini, rapporti, riviste, libri ed ogni altra pubblicazione cartacea, audiovisiva o multimediale;
- c) accordare il proprio patrocinio, anche finanziario, a congressi, a pubblicazioni e ad ogni altra iniziativa conforme ai propri scopi;
- d) aderire o collegarsi ad altri organismi nazionali o internazionali che perseguano finalità analoghe alle proprie.

Identico

2. È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3 - Sede

1. L'Associazione ha sede presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università degli studi di Pisa, in piazza dei Cavalieri, n. 2.

2. L'Associazione, ferma la sua sede legale presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università degli Studi di Pisa, in Piazza dei Cavalieri, 2, ha come sede operativa la struttura universitaria di afferenza del Presidente *pro-tempore* dell'Associazione.

Identico

Art. 4 - Patrimonio

1. Il patrimonio è formato:

- a) da beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- b) dalle quote associative e da eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
- c) dai redditi di beni patrimoniali;
- d) dai contributi di enti pubblici e di altre persone fisiche e giuridiche, nonché dalle eventuali raccolte pubbliche di fondi, nei limiti consentiti dalla legge;
- e) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- f) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione.

Identico

Art. 5 - Associati

1. Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti, che ne condividono gli scopi.

2. Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo.

All'atto dell'ammissione gli associati versano la quota di associazione che è annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

Gli associati che non presentano per iscritto le proprie dimissioni entro il 31 dicembre d'ogni anno sono considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale d'associazione.

3. Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

4. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Identico

Art. 6 - Cessazione dall'associazione

1. La qualità d'associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione.

2. L'esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo, con delibera motivata, per la mora superiore ad un anno nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento d'attività in contrasto con quella dell'Associazione, ovvero

Identico

qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle deliberazioni assembleari o del Consiglio Direttivo.

3. Il provvedimento d'esclusione deve essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione può ricorrere può ricorrere al Collegio dei Probiviri mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Art. 7 - *Organi dell'Associazione*

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli iscritti, in regola con gli obblighi sociali;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Collegio dei Revisori dei conti;
- g) il Collegio dei Probiviri

2. Le cariche di cui alle lettere d) ed e) possono essere cumulate.

Art. 8 - *Assemblea degli associati*

1. L'Assemblea è formata dagli associati.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, per via telematica all'indirizzo di posta elettronica degli iscritti, ogniqualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati; l'assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di luglio. La convocazione s' esegue mediante avviso inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'indicazione del luogo e l'ordine del giorno.

3. Ciascun associato, inclusi associazioni ed enti, ha diritto ad un voto. Per il rinnovo del Consiglio direttivo hanno diritto di voto i soci che risultino iscritti entro il 31 dicembre dell'anno antecedente a quello in cui

Art. 7 - *Organi dell'Associazione*

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli iscritti, in regola con gli obblighi sociali;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Collegio dei Revisori dei conti;
- g) il Collegio dei Probiviri;
- h) il Comitato dei Giovani Costituzionalisti.*

Identico

Art. 8 - *Assemblea degli associati*

Identico

si svolgono le elezioni e che, al momento del voto, siano in regola con il pagamento delle quote associative, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

4. Per la validità della costituzione dell'Assemblea e delle sue deliberazioni in prima convocazione è necessario che sia presente almeno la metà degli associati; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza dei voti.

5. Per le deliberazioni concernenti le modificazioni dello Statuto è necessario il voto favorevole dei due terzi dei presenti; per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

6. L'Assemblea è competente a deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e di regolamenti, su proposta del Presidente dell'Associazione, del Consiglio Direttivo o di dieci Soci;
- allo scioglimento dell'Associazione;
- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

7. Le deliberazioni assembleari - redatte in apposito verbale sottoscritto dal Presidente - sono depositate presso la sede sociale e rimangono a disposizione degli associati.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea fra gli associati, secondo le modalità fissate nel Regolamento elettorale. I consiglieri rimangono in carica tre anni e svolgono la loro attività a titolo gratuito.

6. L'Assemblea è competente a deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e di regolamenti, su proposta del Presidente dell'Associazione, del Consiglio Direttivo, *del Comitato dei giovani costituzionalisti* o di dieci Soci;
- allo scioglimento dell'Associazione;
- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

Identico

Art. 9 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea fra gli associati, secondo le modalità fissate nel Regolamento elettorale. I consiglieri rimangono in carica tre anni e svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Il Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti assiste alle riunioni del Consiglio direttivo, con facoltà di intervento e senza diritto di voto, qualora si discutano questioni attinenti all'organizzazione o alle attività promosse dal Comitato stesso.

2. Qualora un Consigliere cessi anzitempo dalla carica, si procede alla sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima elezione secondo le modalità indicate nel Regolamento elettorale.

3. Il sostituto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio e sarà immediatamente rieleggibile nel caso in cui abbia ricoperto la carica per un tempo inferiore alla metà del triennio di ordinaria durata della stessa. In mancanza di non eletti disponibili, il Direttivo proseguirà la sua attività in composizione ridotta, purché risulti composto di almeno quattro membri.

4. Il Consiglio direttivo elegge al suo interno il Presidente, che può nominare un Vicepresidente, anche a rotazione tra gli altri componenti del Direttivo; il Segretario ed il Tesoriere.

5. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente o, su suo incarico, dal Vicepresidente, anche su richiesta di un terzo dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera contenente l'ordine del giorno. In caso d'urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o di telefax inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

6. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri d'ordinaria e di straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea. In particolare, provvede alla stesura del progetto del bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione.

7. Il Tesoriere è delegato ad espletare tutti gli atti relativi alla contabilità ordinaria dell'Associazione.

Art. 10 - Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed adempie a tutte le funzioni demandategli dalla legge, dallo Statuto e da eventuali specifiche deleghe del Consiglio Direttivo.

Identico

5. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente o, su suo incarico, dal Vicepresidente, anche su richiesta di un terzo dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera contenente l'ordine del giorno. In caso d'urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o di telefax inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione. *Il Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti viene informato della convocazione e del relativo ordine del giorno.*

Identico

Identico

2. Con il parere favorevole del Vicepresidente, il Presidente può, nei casi d'urgenza, assumere le decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte di quest'ultimo nella prima successiva riunione.

3. Il Presidente può delegare il Vicepresidente per il compimento di singoli atti. In caso d'impedimento o di cessazione della carica del Presidente il Vicepresidente esercita temporaneamente le funzioni di Presidente.

Art. 11 - Collegio dei Proviviri

1. Il Collegio dei Proviviri è costituito da tre ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano compiuto per intero almeno un mandato e che siano in regola con l'iscrizione e da due soci con almeno un quinquennio continuativo di anzianità estratti a sorte tra i soci.

2. Il Collegio dei Proviviri elegge un proprio Presidente e disciplina la sua attività sulla base del regolamento approvato dal Consiglio direttivo.

Art. 12 - Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. È composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, che rimangono in carica tre anni e la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Art. 11 - Collegio dei Proviviri

1. Il Collegio dei Proviviri è costituito: da tre ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano compiuto per intero almeno un mandato e che siano in regola con l'iscrizione; *da un ex-Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti che sia in regola con l'iscrizione, che sia rimasto in carica per almeno un anno e con almeno un quinquennio continuativo di anzianità; da un socio* con almeno un quinquennio continuativo di anzianità estratti a sorte tra i soci.

Identico

Identico

Art. 13 - Comitato dei giovani costituzionalisti

1. Il Comitato dei giovani costituzionalisti ha lo scopo di valorizzare la presenza, all'interno del Gruppo di Pisa, dei più giovani studiosi universitari di diritto costituzionale italiano, straniero e comparato, contribuendo alla realizzazione delle loro proposte per l'Associazione e

conferendo loro specifiche responsabilità sociali. Al Comitato dei giovani costituzionalisti spettano, in ogni caso, i compiti di:

- a) favorire la creazione di una rete, almeno nazionale, di giovani studiosi fondata sul rispetto reciproco, sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla fratellanza e sulla cooperazione tra colleghi che credano negli alti ideali della scienza e che ripudino l'antagonismo, la rivalità e la sleale concorrenza quale forma di competizione;*
- b) adoprarsi affinché tutti i Soci, specie più giovani, del Gruppo di Pisa possano sentirsi opportunamente valorizzati all'interno dell'Associazione;*
- c) creare e gestire un'anagrafe dei dottorati di interesse costituzionalistico attivi in Italia;*
- d) creare e gestire un annuario dei giovani costituzionalisti;*
- e) proporre e organizzare incontri, giornate di studio, seminari e altri eventi di alto valore scientifico volti ad accrescere il prestigio dell'Associazione.*

2. L'Associazione garantisce al Comitato dei giovani costituzionalisti congrue risorse per la realizzazione delle attività organizzate nell'esercizio delle proprie funzioni sociali.

Art. 13 - Bilancio

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 luglio il Consiglio Direttivo sottopone all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

2. Il progetto del bilancio consuntivo, redatto dal Consiglio Direttivo, deve essere depositato presso la sede sociale almeno quindici giorni prima dell'assemblea convocata per la sua approvazione e deve rimanere a disposizione degli associati.

3. Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

4. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 - Bilancio

Identico

Art. 14 - *Scioglimento*

1. L'Associazione si estingue su conforme deliberazione assembleare:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le cause di cui all'art. 27 c.c.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con fini analoghi a quelli indicati nell'art. 2 dello Statuto, o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Art. 15 - *Norma finale*

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Art. 15 - *Scioglimento*

Identico

Art. 16 - *Norma finale*

Identico